Politecnico di Milano Ingegneria Chimica, dei Materiali e delle Nanotecnologie

Analisi Matematica 1 e Geometria

Quarto Appello – 29 Agosto 2018

| Cognome: | Matricola: | | |
|----------|------------|--|--|
| | | | |

Prima Parte (Ogni risposta deve essere motivata)

- 1. Calcolare il limite $\lim_{n\to+\infty} n^3 \left(\frac{1}{n} \sin \frac{1}{n}\right)$.
- 2. Dato l'insieme $E = \left\{ \frac{n-1}{n+1} \cos(n\pi) \ : \ n \in \mathbb{N} \right\}$, determinare $\sup E$ e inf E.

3. Determinare se è monotona in \mathbb{R} la funzione $f(x) = \ln(1+x^2) - x$.

- 4. Calcolare l'integrale definito $\int_0^1 \sqrt{1-x^2} \, dx$.
- 5. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $F(x) = \int_0^x \sin t^2 dt$, nel punto di ascissa x = 0.

6. Determinare i valori del parametro $\alpha \in \mathbb{R}$, per i quali le soluzioni dell'equazione $\alpha z^2 - 2z + 1 = 0$ in \mathbb{C} ha radici complesse coniugate.

7. Determinare la posizione reciproca delle due rette

$$r_1: \begin{cases} x=1+t \\ y=1+t & t \in \mathbb{R} \\ z=t \end{cases}$$
 ed $r_2: \begin{cases} x=s \\ y=3-2s & s \in \mathbb{R} \\ z=-1+s \end{cases}$

8. Calcolare l'angolo tra i vettori $\mathbf{u} = (1, 0, 1)$ e $\mathbf{v} = (0, 1, -1)$.

9. Stabilire se è iniettiva, suriettiva, biunivoca l'applicazione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$, definita da f(x,y,z) = (x+y+z,x+y,z).

10. Stabilire se sono simili le seguenti due matrici

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 3 \end{bmatrix} \qquad \text{e} \qquad B = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 0 & 2 & 3 \\ 0 & 0 & 3 \end{bmatrix}.$$

Politecnico di Milano Ingegneria Chimica, dei Materiali e delle Nanotecnologie

Analisi Matematica 1 e Geometria

Quarto Appello – 29 Agosto 2018

| Cognome: | Matricola: |
|----------|------------|
| 6 | |

Nome:

| I | par.: 5 punti | Es.1 : 8 punti | Es.2 : 4 punti | Es.3 : 6 punti | Es.4 : 6 punti | Teo.: 3 punti | Tot. |
|---|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|------|
| | | | | | | | |

SECONDA PARTE

1. Studiare la seguente funzione definita da

$$f(x) = e^{\frac{x^2 - |x|}{x+1}}$$

e disegnarne un grafico qualitativo.

2. Al variare del parametro reale $\alpha > 0$, calcolare il limite

$$L = \lim_{x \to 0^+} \frac{e^{\sqrt{x} - \ln(1 + \sqrt{x})} - e^{x/2}}{x^{\alpha}}.$$

3. Determinare il nucleo e l'immagine dell'applicazione lineare $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^3$ definita da

$$f(x, y, z, w) = (y + z + w, 2x + y - 2z, 2x + 2y - z + w).$$

Determinare poi un vettore $\mathbf{v} \in \mathbb{R}^3$ ortogonale all'immagine di f.

4. Al variare del parametro $k \in \mathbb{R}$, stabilire se la matrice

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 \\ k & 1 & 1 \end{bmatrix}$$

è diagonalizzabile in \mathbb{R} .

Istruzioni. Ogni risposta deve essere giustificata. Il testo del compito deve essere consegnato insieme alla bella, mentre i fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Tempo. 2 ore e 30 minuti.

TEORIA:

- 1. (1 punto) Dare la definizione di funzione derivabile in un punto.
- 2. (2 punti) Enunciare e dimostrare il teorema del valor medio di Lagrange.

Definizione

Teorema

DIMOSTRAZIONE

1. Poiché $1/n \to 0$ per $n \to +\infty$, si ha

$$\lim_{n \to +\infty} n^3 \left(\frac{1}{n} - \sin \frac{1}{n}\right) = \lim_{n \to +\infty} n^3 \left(\frac{1}{n} - \frac{1}{n} + \frac{1}{6n^3} + o\left(\frac{1}{n^3}\right)\right) = \lim_{n \to +\infty} \left(\frac{1}{6} + o(1)\right) = \frac{1}{6}.$$

2. Sin $x_n = \frac{n-1}{n+1}\cos(n\pi)$. Allora, si ha

$$|x_n| = \left| \frac{n-1}{n+1} \cos(n\pi) \right| = \left| \frac{n-1}{n+1} \right| |\cos(n\pi)| \le 1 \quad \forall n \in \mathbb{N}.$$

Inoltre, si ha

$$x_0 = -1$$
 e $\lim_{n \to +\infty} x_{2n} = \lim_{n \to +\infty} \frac{2n-1}{2n+1} \cos(2n\pi) = \lim_{n \to +\infty} \frac{2n-1}{2n+1} = 1$.

Quindi, si ha sup E = 1 e inf E = -1.

3. La funzione data è definita e derivabile su tutto $\mathbb R$. Inoltre, si ha

$$f'(x) = \frac{2x}{1+x^2} - 1 = \frac{-1+2x-x^2}{1+x^2} = -\frac{(1-x)^2}{1+x^2} \le 0 \qquad \forall x \in \mathbb{R}.$$

Di conseguenza, f è decrescente su tutto \mathbb{R} e quindi è monotona su \mathbb{R} .

4. Si ha

$$\int_0^1 \sqrt{1 - x^2} \, dx = \left[\frac{x}{2} \sqrt{1 - x^2} + \frac{1}{2} \arcsin x \right]_0^1 = \frac{\pi}{4}.$$

- 5. Si ha F(0)=0, $F'(x)=\sin x^2$ e F'(x)=0. Quindi l'equazione della retta tangente richiesta è y=0.
- 6. Il discriminate dell'equazione data è $\Delta = 4 4\alpha = 4(1 \alpha)$. Pertanto, per avere radici complesse coniugate deve essere $\Delta < 1$, ossia $\alpha > 1$.
- 7. Intersecando le due rette, si ha il sistema

$$\begin{cases} 1+t=s\\ 1+t=3-2s\\ t=-1+s \end{cases}$$

dal quale si ricava t=0 ed s=1. Pertanto, le due rette date si intersecano nel punto $P\equiv (1,1,0)$.

8. Sia $\theta \in [0,\pi]$ l'angolo tra i due vettori dati. Allora, si ha

$$\cos \theta = \frac{\langle \mathbf{u}, \mathbf{v} \rangle}{\|\mathbf{u}\| \|\mathbf{v}\|} = -\frac{1}{2}$$
 e $\theta = \frac{2}{3} \pi$.

- 9. Poiché $\operatorname{Ker} f \neq \emptyset$, l'applicazione lineare data (che è un endomorfismo) non è iniettiva, né suriettiva, né biunivoca.
- 10. Le due matrici date hanno gli stessi autovalori 1, 2, 3, reali e distinti. La matrice A è diagonale e la matrice B è diagonalizzabile. Di conseguenza, sono simili.

5

1. La funzione è definita per $x \neq -1$, ossia il dominio della funzione è $(-\infty, -1) \cup (-1, +\infty)$. Eliminando il modulo, si ha

$$f(x) = e^{\frac{x^2 - |x|}{x+1}} = \begin{cases} e^{\frac{x^2 - x}{x+1}} & \text{se } x \ge 0\\ e^x & \text{se } x < 0, x \ne -1. \end{cases}$$

Limiti agli estremi del dominio:

$$\lim_{x \to +\infty} f(x) = +\infty, \qquad \lim_{x \to -\infty} f(x) = 0, \qquad \lim_{x \to -1} f(x) = e^{-1}.$$

Per $x \to -\infty$, f presenta un asintoto orizzontale di equazione y=0. Non esiste asintoto obliquo per $x \to +\infty$.

Si ha f(x) > 0 nel suo dominio di definizione. Quindi f non ammette né punti di minimo assoluto né punti di massimo assoluto.

Per lo studio della derivata prima, distinguiamo i casi x > 0 e x < 0. In $(0, +\infty)$ la funzione è derivabile e si ha

$$f'(x) = \frac{(2x-1)(x+1) - x^2 + x}{(x+1)^2} e^{\frac{x^2 - x}{x+1}} = \frac{x^2 + 2x - 1}{(x+1)^2} e^{\frac{x^2 - x}{x+1}}.$$

Pertanto f'(x) > 0 sse $x^2 + 2x - 1 > 0$ sse $x > -1 + \sqrt{2}$. Quindi f decresce in $(0, -1 + \sqrt{2})$ e cresce in $(-1 + \sqrt{2}, +\infty)$. Il punto $-1 + \sqrt{2}$ è di minimo relativo e $f(-1 + \sqrt{2}) = e^{2\sqrt{2} - 3}$.

Per x < 0, la funzione è derivabile in $(-\infty, -1) \cup (-1, 0)$ e $f'(x) = e^x$. Quindi f'(x) > 0 in $(-\infty, -1) \cup (-1, 0)$ ove f risulta crescente.

Poiché

$$\lim_{x \to 0^+} f'(x) = -1 \neq \lim_{x \to 0^-} f'(x) = 1,$$

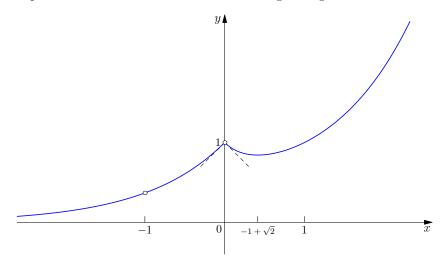
la funzione non è derivabile nel punto angoloso x=0 (dove presenta un punto di massimo relativo).

La derivata seconda per x > 0 risulta

$$f''(x) = \frac{(x^2 + 2x - 1)^2}{(x+1)^4} e^{\frac{x^2 - x}{x+1}} + \frac{4}{(x+1)^3} e^{\frac{x^2 - x}{x+1}}.$$

Per x < 0, $f''(x) = e^x$. Pertanto f''(x) > 0 per ogni $x \in (-\infty, -1) \cup (-1, 0) \cup (0, +\infty)$, e quindi f è convessa.

L'andamento qualitativo della funzione è descritto dal seguente grafico



2. Cambiamo variabile $t=\sqrt{x}$ e studiamo il limite

$$\lim_{t \to 0^+} \frac{e^{t - \ln(1+t)} - e^{t^2/2}}{t^{2\alpha}}.$$

Ricordiamo i seguenti sviluppi per $t \to 0$:

$$\log(1+t) = t - \frac{t^2}{2} + \frac{t^3}{3} + o(t^3), \qquad e^t = 1 + t + \frac{t^2}{2} + \frac{t^3}{6} + o(t^3).$$

Pertanto, per $t \to 0^+$, si ha

$$t - \log(1+t) = \frac{t^2}{2} - \frac{t^3}{3} + o(t^3)$$

е

$$\frac{e^{t-\ln(1+t)} - e^{t^2/2}}{t^{2\alpha}} = \frac{e^{\frac{t^2}{2} - \frac{t^3}{3} + o(t^3)} - e^{t^2/2}}{t^{2\alpha}} = \frac{e^{t^2/2} \left(e^{-\frac{t^3}{3} + o(t^3)} - 1\right)}{t^{2\alpha}} =$$

$$= \frac{e^{t^2/2} \left(1 - \frac{t^3}{3} + o(t^3) - 1\right)}{t^{2\alpha}} = \frac{e^{t^2/2} \left(-\frac{t^3}{3} + o(t^3)\right)}{t^{2\alpha}} \sim -\frac{1}{3} t^{3-2\alpha}.$$

Quindi, si ha

$$\lim_{x \to 0^+} \frac{e^{\sqrt{x} - \ln(1 + \sqrt{x})} - e^{x/2}}{x^{\alpha}} = \lim_{t \to 0^+} \frac{e^{t - \ln(1 + t)} - e^{t^2/2}}{t^{2\alpha}} = \begin{cases} 0 & \text{se } \alpha < \frac{3}{2} \\ -\frac{1}{3} & \text{se } \alpha = \frac{3}{2} \\ -\infty & \text{se } \alpha > \frac{3}{2} \end{cases}$$

3. Il nucleo di f è l'insieme delle soluzioni del sistema omogeneo

$$\begin{cases} y + z + w = 0 \\ 2x + y - 2z = 0 \\ 2x + 2y - z + w = 0 \end{cases}$$

La terza equazione è somma della prima e della seconda equazione. Si ha pertanto y=-2x+2z e w=-y-z=2x-3z. Pertanto, il generico vettore del nucleo è $\mathbf{x}=(x,-2x+2z,z,2x-3z)$, con $x,z\in\mathbb{R}$. Di conseguenza, si ha

$$\operatorname{Ker} f = \langle (1, -2, 0, 2), (0, 2, 1, -3) \rangle.$$

poiché la dimensione del nucleo è, si ha che la dimensione dell'immagine (per il teorema delle dimensioni) è 2. La matrice rappresentativa di f, rispetto le basi canoniche, è

$$A = \begin{bmatrix} 0 & 1 & 1 & 1 \\ 2 & 1 & -2 & 0 \\ 2 & 2 & -1 & 1 \end{bmatrix}.$$

Di conseguenza, scegiendo due colonne indipendenti, si ha

Im
$$f = \langle (0, 1, 1), (1, 0, 1) \rangle$$
.

Infine, dato il vettore $\mathbf{v} = (a, b, c) \in \mathbb{R}^3$, si ha

$$\mathbf{v} \bot \mathrm{Im}\, f \iff \begin{cases} \langle \mathbf{v}, (0,1,1) \rangle = 0 \\ \langle \mathbf{v}, (1,0,1) \rangle = 0 \end{cases} \iff \begin{cases} b+c=0 \\ a+c=0 \end{cases} \iff \mathbf{v} = (-t,-t,t), \ t \in \mathbb{R}.$$

Possiamo quindi prendere, ad esempio, il vettore $\mathbf{v} = (1, 1, -1)$.

4. L'equazione caratteristica di A è

$$\det(\lambda I - A) = \lambda(\lambda^2 - 2\lambda - k) = 0.$$

Pertanto, gli autovalori sono $\lambda=0$ e $\lambda=1\pm\sqrt{1+k}$.

Se k < -1 la matrice A non è diagonalizzabile in \mathbb{R} (poiché ha autovalori complessi).

Se $k \ge -1$, si hano i seguenti casi.

- $\bullet\,$ Se $k\neq 0,-1$ gli autovalori sono semplici, quindi A è diagonalizzabile.
- Se k=-1, gli autovalori sono $\lambda_1=0,\ \lambda_2=\lambda_3=1$. La matrice I-A ha rango 2, quindi l'autovalore 1 non è regolare e A non è diagonalizzabile.
- Se k=0, gli autovalori sono $\lambda_1=\lambda_2=0$, $\lambda_3=2$. La matrice A ha rango 2, quindi l'autovalore 0 non è regolare e A non è diagonalizzabile.